


SETTORE N. Repertorio n° Data		PROPOSTA N. 27 DATA 26 febbraio 2018
-------------------------------------	---	---

COMUNE DI PARTINICOLIBERO CONSORZIO DI PALERMO


ORIGINALI

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N° 31 del Registro Data 26/02/2018	OGGETTO	Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale, prevista dagli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater del D.lgs 267/2000 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale
<u>Parte riservata alla Ragioneria</u>		NOTE
Bilancio _____ - ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		

L'anno duemila duemiladiecotto il giorno ventisette del mese di Febbraio alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune, il Commissario Straordinario del Comune di Partinico, Ing. Maurizio Agnese, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 554/gab del 31 maggio 2017, con l'assistenza del Segretario Generale D.ssa Antonella Spataro, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Assunti i poteri della Giunta Municipale



Premesso che l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali debbano rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Richiamato il parere espresso dal Collegio dei revisori al rendiconto 2016 che evidenzia l'urgenza e la indifferibilità del ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243 bis TUEL;


Vista la delibera n.17 del 19 gennaio 2018 con la quale il Commissario Straordinario, richiamato il parere non favorevole espresso dal Responsabile del settore economico finanziario, non ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed ha dato incarico al Segretario Generale di costituire un gruppo di lavoro composto dai Responsabili di Settore al fine di procedere, entro e non oltre 15 giorni, all'analisi della situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Vista la determina n° 1 del 23 gennaio 2018 con la quale il Segretario Generale ha costituito il gruppo di lavoro composto dai Responsabili di Settore;


Visto il verbale del 12 febbraio 2018 con il quale il Commissario ad acta, nominato con decreti dell'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica nn° 231 e 239/S.3 del 7 agosto 2017, ha invitato il Commissario Straordinario ad approvare lo schema di bilancio esercizio 2017-2019 entro il 16 febbraio e, "qualora le condizioni finanziarie dell'Ente non consentano l'elaborazione di uno schema di bilancio in equilibrio" ha invitato "il Responsabile dei servizi Finanziari, con l'urgenza che il caso richiede, ad attestare l'eventuale presenza dei presupposti di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 267/2000 (dissesto finanziario) o in alternativa la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243 bis del medesimo decreto legislativo";

Viste le relazioni presentate dal Responsabile del Settore economico finanziario prot.151 e 164/SEF del 16 e del 21 febbraio 2018 dalle quali risulta che i risparmi prospettati dai Responsabili di Settore non sono sufficienti a coprire lo squilibrio di bilancio di parte corrente;

Vista la nota prot. 3161 del 21 febbraio 2018 con la quale il Commissario Straordinario invita il Segretario Generale a porre in essere quanto richiesto dal Commissario ad acta con il verbale del 16 febbraio;



Visto il verbale 23 febbraio 2018 con il quale il Commissario ad acta ha invitato il Segretario Generale a comunicare gli ulteriori adempimenti che saranno posti in essere dal Commissario Straordinario e dal Consiglio Comunale;



Considerato che il D.L.174/2012 ha introdotto una nuova procedura rivolta al sistema delle autonomie locali a sostegno delle politiche autonome di risanamento; in particolare ha previsto, con i nuovi artt. 243 bis, 243-ter e 243-quater al D.Lgs. 267/2000, la facoltà, per i comuni per i quali sussistano squilibri strutturali di bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui non siano sufficienti le misure degli articoli 193 e 194 del citato testo unico, di attivare una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Considerato che tale procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è attivata con l'adozione di una deliberazione di Consiglio Comunale, trasmessa entro 5 giorni dalla data di esecutività, alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno;

Considerato che per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'ente sono sospese dalla data di deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale;

Considerato che il Consiglio Comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui sopra, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario;


Considerato che la situazione di sofferenza economica e finanziaria emersa ormai da tempo, evidenziata dal collegio dei revisori dei conti, dal Responsabile settore economico finanziario e dalle osservazioni della Corte dei Conti, impone le opportune valutazioni e strategie politico-amministrative;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sensi della L.R. n.30/2000 allegati al presente atto,

DELIBERA

1. di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale l'adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale, prevista dagli artt.243 bis,243- ter e 243-quater del D.lgs 267/2000;
2. dare mandato al Responsabile del Settore economico finanziario di predisporre gli adempimenti consequenziali.





In ordine alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.M. avente ad oggetto: *“Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale, prevista dagli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater del D.lgs 267/2000 da sottoporre all’esame del Consiglio Comunale”*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sensi della L.R. n.30/2000.

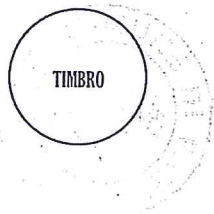
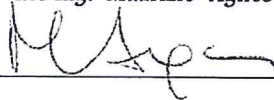


IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Giuseppe Misurica



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Ing. Maurizio Agnese



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to D.ssa Antonella Spataro



REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio _____

Il Messo Comunale _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91);

Dal Municipio 26-02-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to D.ssa Antonella Spataro





COMUNE DI PARTINICO
PIAZZA UMBERTO I° N. 3
90047 PARTINICO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Prot.n.164 del 21/02/2018

Al Commissario Straordinario

al Segretario Generale

Loro sedi

Oggetto: Schema di bilancio di previsione 2017/2019. Ulteriori analisi e considerazioni sul mancato equilibrio.

Premesso che:

- In data 17/01/2018 lo scrivente trasmetteva al Commissario Straordinario lo schema di bilancio 2017/2019 ove veniva espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: *“parere favorevole per quanto attiene il rispetto dei principi contabili previsti dall'art.162 del TUEL e dal D.Lgs 118/2011; parere non favorevole relativamente al mancato rispetto, per l'esercizio 2017 del principio della coerenza esterna ed in particolare sull'impossibilità di rispettare i limiti disposti dalla legge per il saldo di finanza pubblica, per il mancato rispetto dell'equilibrio di parte corrente nel bilancio pluriennale 2018/2019 e per la mancata integrale copertura dei debiti fuori bilancio così come previsto dall'art.194 del TUEL”*.
- In pari data, il Commissario Straordinario, non approvando la predetta proposta di deliberazione, dava mandato ai Responsabili dei Settori di produrre apposite relazioni al fine di far emergere *la consistenza effettiva dello squilibrio finanziario dell'Ente, la proposta di*



praticabili soluzioni per il superamento delle criticità finanziarie emerse, o in mancanza, la proposta delle consequenziali procedure all'uopo previste dalla legge.

- In data 16/02/2018 con nota prot.151/SEF, trasmetteva, sia al Commissario Straordinario che al Segretario Generale, apposita relazione sulla situazione economico finanziario dell'Ente sulla scorta delle note pervenute dai Responsabili dei Settori in cui veniva confermato il parere non favorevole precedentemente espresso sullo schema di bilancio 2017/2019.

Che a seguito degli incontri intrattenuti con il Commissario Straordinario, ing. Maurizio Agnese, con il Commissario ad acta, con il Segretario generale e con il Dott. Antonino Sciacchitano, nella qualità di esperto contabile dell'Amministrazione comunale, indirizzati alla formulazione di un bilancio di previsione 2017/2019 che rispetti gli equilibri di bilancio, rappresenta un quadro riassuntivo su eventuali tagli delle spese per i servizi che il Comune fornisce, ma che non rientrano tra quelli essenziali previsti dalla legge e precisamente:

a) Servizi a domanda individuale

- l'eliminazione del servizio di refezione scolastica comporterebbe una riduzione della spesa di €.91.000,00;
- la chiusura della casa di riposo, a partire dal secondo semestre 2018 comporterebbe un risparmio di €.128.000,00 per l'anno 2018, 256.000,00 per l'anno 2019 non tenendo conto della spesa per il personale dipendente che verrebbe impiegato in altri servizi;
- la chiusura degli asili nido comunali comporterebbe un risparmio di €.238.000,00 annui non tenendo conto della spesa per il personale dipendente che verrebbe impiegato in altri servizi;

b) Utenze elettriche e telefoniche

- La realizzazione del progetto di illuminazione pubblica andando a regime produrrebbe un risparmio quantificato in €.60.000,00 per il primo semestre ed a regime €.120.000,00
- la rinegoziazione dei contratti delle utenze telefoniche e la cessazione delle linee non strettamente indispensabili produrrebbe un risparmio presente di €.50.000,00.

c) Servizi sociali.

Il servizio psicosociale comporta un costo a carico del Comune pari 670.000,00, ma nessuna riduzione di spesa, sentito il responsabile del Settore, potrà essere attuata in quanto trattasi di servizio essenziale, alla pari del servizio ricovero minori il cui costo ammonta ad €.660.000,00 coperto per il 50% circa da contribuzione regionale.



d) debiti fuori bilancio

Al fine di non far gravare su un unico esercizio finanziario l'intero ammontare del debito comunicato dai responsabili dei settori e indicato nella nota integrativa del rendiconto 2016 il percorso da seguire, previsto dall'art.194 comma 2 del TUEL, si sostanzia in una dilazione triennale con il consenso esplicito dei creditori. Sulla scorta di tale proposizione, rispetto ai dati precedentemente presenti sull'esercizio 2018 e successivi si avrà una riduzione della spesa annuale di circa 120.000,00 rispetto ai dati previsti nella proposta di bilancio 2018/2019. E' evidente che tale proposta comporterebbe una immediata liquidazione a favore dei creditori della somma di €.780.000,00, da coprire con l'immediata alienazione dei beni immobili.

e) Spesa per il personale

Sentito il responsabile del Settore Risorse Umane la spesa per il personale non può essere oggetto di riduzione.

Conclusioni

I risparmi prospettati che potrebbero essere conseguiti e che ammonterebbero ad €.687.000,00, ferme restando le criticità anche per le scelte politiche da adottare, non sono sufficienti a coprire lo squilibrio di bilancio di parte corrente ammontante ad €.1.183.820,77.

**Il Responsabile del Settore
Dott. Giuseppe Misuraca**



Comune di Partinico

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione , esercizio finanziario 2017. Intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., disposto con D.A. n. 231 S/3 del 07.08.2017.

Prot. n. del

VERBALE DEI ^{23 §} 27.02.2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ^{23 §} 22 del mese di Febbraio in Partinico (PA), nella sede del Comune, alle ore 10,00, alla presenza del Responsabile del Settore Economico Finanziario, Dr. Giuseppe Misuraca, del Segretario Generale, del Presidente del Consiglio e del Commissario ad Acta Girolamo Ganci

Premesso

il Commissario ad Acta ha invitato il responsabile del servizio Finanziario a rappresentare la situazione economico finanziaria dell'Ente e i motivi che ancora non hanno permesso l'approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2017/2019.

Il Responsabile del Settore Economico finanziario riferisce di avere consegnato in data 16/02/2018 e in data 21/02/2018, con note prot. 151 e 164/SEF, che si allegano alla presente, le relazioni sullo stato economico finanziario dell'Ente e sul mancato rispetto dell'equilibrio di cui allo schema di bilancio 2017/2019 non approvato dal Commissario Straordinario.

Riferisce inoltre, di avere ricevuto, in data odierna, dal Commissario Straordinario l'invito a predisporre la proposta di deliberazione per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'art.243 bis del TUEL, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Il Commissario ad acta, preso atto di quanto sopra, invita il Segretario Generale a comunicare gli ulteriori adempimenti che saranno posti in essere dal Commissario Straordinario e dal Consiglio Comunale.

Del presente verbale si redige doppio originale, uno per il Comune di Partinico, l'altro per il Commissario ad acta.

Il verbale viene chiuso alle ore 14,30.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario _____

Il Commissario Straordinario _____

Il segretario Generale _____

Il Presidente del Consiglio Comunale _____

Il commissario ad acta _____





ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 23 DEL 24/04/2018.

COMUNE DI PARTINICO

Prot. N. 3161 del 21-02-2018

Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: approvazione bilancio di previsione – esercizio finanziario 2017.

Con atto n° 17 del 19 gennaio u.s. il sottoscritto, anche sulla base del parere non favorevole del responsabile del settore finanziario, non ha approvato la proposta di deliberazione relativa ad “Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e DUP”.

Con il medesimo atto ha emanato anche un atto di indirizzo con il quale ha dato incarico al Segretario Generale di costituire, secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti, un gruppo di lavoro composto dai Responsabili di Settore al fine di procedere, entro e non oltre 15 giorni:

- a. all’analisi della situazione economico-finanziaria dell’Ente al fine di potere valutare le misure più idonee per superare lo stato di crisi;
- b. all’individuazione delle misure correttive di massima necessarie al ripristino dell’equilibrio finanziario, inclusa la possibilità di procedere alla dismissione di tutto o di parte del patrimonio immobiliare disponibile non indispensabile per i fini istituzionali dell’Ente;
- c. al censimento dei debiti fuori bilancio al 31/12/2017.

Ha dato, altresì, incarico al Responsabile del Settore Finanziario di concerto con il Segretario Generale, di produrre, entro e non oltre il termine assegnato, apposita relazione dalla quale, sulla base delle proposte formulate dai Responsabili di Settore, dovrà emergere la consistenza effettiva dello squilibrio finanziario dell’Ente, la proposta di praticabili soluzioni per il superamento delle criticità finanziarie emerse o, in mancanza, la proposta delle consequenziali procedure all’uopo previste dalla legge.

Il Segretario Generale con determina n° 1 del 23 gennaio u.s ha costituito il gruppo di lavoro composto dai Responsabili di Settore, confermando la tempistica indicata dal sottoscritto.



Il Responsabile del Settore Finanziario con nota prot. 151 del 16 febbraio 2018, preso atto di quanto rappresentato dai Responsabili di Settore, ha confermato il parere non favorevole già espresso nella proposta di deliberazione sopra citata.

Il Commissario ad acta, nominato con decreti dell'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica nn° 231 e 239/S.3 del 7 agosto 2017, ha invitato, con nota prot. 2530 del 12 febbraio, lo scrivente ad approvare lo schema di bilancio esercizio 2017 entro il 16 febbraio e, "qualora le condizioni finanziarie dell'Ente non consentano l'elaborazione di uno schema di bilancio in equilibrio" ha invitato "il Responsabile dei servizi Finanziari, con l'urgenza che il caso richiede, ad attestare l'eventuale presenza dei presupposti di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 267/2000 (dissesto finanziario) o in alternativa la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243 bis del medesimo decreto legislativo".

Per quanto sopra si resta in attesa di quanto richiesto dal Commissario ad acta.
Si rappresenta l'urgenza.

Il Commissario Straordinario
Ing. Maurizio Agnese

